

Un viaggio interessante a spasso tra i castelli del basso Piemonte

scritto da Patrizia Vulpes | 6 Giugno 2017



Un viaggio interessante a spasso tra i castelli del basso Piemonte...

Un **viaggio** interessante a spasso per alcuni castelli del basso Piemonte ognuno con la sua **storia** e la sua **valenza architettonica**, strutture di **difesa** del **territorio** e di **controllo** delle **vie** di **comunicazione**.

Nella zona di **Alessandria** si segnala, tra i più importanti castelli, quello di **Piovera** costruito in cotto, si tratta di una struttura possente con **torri rotonde** negli angoli e due massicce torri quadrate al centro e con una **cinta muraria** collocata più in basso.

Dell'antico edificio rimangono il **fossato** con parti del **ponte levatoio** ed una parte della cerchia muraria in cui ha sede l'ingresso del complesso. Il maniero di epoca medievale ha subito numerosi lavori di restauro in epoca **barocca** e **romantica** che lo hanno modificato e adattato a residenza nobiliare con un **parco all'inglese** arricchito con

alberi secolari.

Il castello di **Tagliolo Monferrato** è ubicato lungo la **via del sale** ed era a difesa delle **incursioni** saracene. È posto all'interno di un borgo fortificato con torri, vari edifici e la chiesa la cui origine risale a metà del XIII secolo; un secondo blocco appartiene ad una fase quattrocentesca alla quale corrisponde la realizzazione di un recinto e la costruzione di vari edifici.

Nel XVII/XVIII secolo il castello trasformò il suo utilizzo da scopo militare in residenza signorile; ulteriori restauri vennero effettuati nel corso del secolo scorso dall'architetto portoghese **D'Andrade**.

Ha una struttura irregolare sia nelle superfici che nei vari corpi architettonici (differenti per dimensioni ed altezze), il materiale usato varia dalla **pietra magmatica** al **mattone**. Nel corso dei secoli è stato di proprietà di diverse famiglie nobili genovesi tra i quali gli **Spinola**, i **Doria** e dal 1750 i Pinelli Gentile.

La torre di forma quadrata alta 38 metri è la struttura più antica risalente al X secolo. Il torrione di cui rimangono alcuni resti, è del Trecento mentre del periodo medievale è il ponte levatoio. Una particolare menzione merita la produzione vitivinicola della cantina del castello che è stata premiata nel 1900 e nel 1937 con la **medaglia d'oro all'esposizione universale di Parigi**.

Di notevole pregio è il castello di **Morsasco**, inserito nel progetto "**Castelli Aperti**", le cui prime notizie risalgono al 1224 quando la **Repubblica di Genova** lo diede in feudo ai Marchesi del Bosco. Nel Cinquecento passò ai **Gonzaga**, da notare tra le varie sale è il **camino** in pietra del salone nuovo del Cinquecento e la sala del gioco della **pallacorda** di inizio Settecento. Al piano nobile è situata una **cappella barocca** intitolata a Santa Caterina da Siena, la protettrice della famiglia; nel 1921 il principe Pallavicino effettuò lavori di restauro, gli ultimi in ordine cronologico. Il maniero ha rilevanza storica per aver ospitato **San Luigi Gonzaga**, gesuita e venerato dalla chiesa Cattolica.

Di antica origine è il castello di **San Giorgio Monferrato** di cui si hanno testimonianze prima dell'anno Mille; lo scopo della sua costruzione, come in molti altri casi, era di difesa alle scorribande saracene che mettevano a distruzione la zona monferrina. Nel 1216 venne costruita la torre, mentre successivamente il **Marchese del Monferrato** fece edificare le possenti mura ancora visibili. Durante il dominio dei Gonzaga venne più volte occupato da soldati che lo saccheggiarono ed incendiarono radendolo quasi al suolo; nel

XVII/XVIII secolo ha subito lavori di ricostruzione con l'aggiunta del parco e di un giardino all'italiana. Di notevole pregio sono gli scaloni barocchi ed una chiesetta all'interno della cinta muraria. Del XIX secolo è una delle facciate in stile **neogotico**; la struttura attuale è costituita da una torre quadrata e dall'antico **ricetto** di cui si possono ammirare ancora i resti in mattoni ed **argilla** delle antiche mura.

Alla fine di questo breve tour tra i castelli immersi nel verde, merita una particolare citazione il maniero di **Redabue**, la cui origine risale al XIII secolo. Assume funzione difensiva in età moderna; nel XVIII/XIX secolo la famiglia proprietaria **Doria Lamba**, finanziò lavori di restauro e rifacimento con annesso parco con lunghi viali alberati e vasti giardini. Il castello mantiene dell'antica struttura poche parti tra le quali la **torre cilindrica merlata**, la torre quadrata e piccole parti della facciata.